



GIULIO
ANSELMINI

NOTIZIE, POLITICA E VELENI

Lil vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha accusato *La Stampa*, in un'intervista al *Tg1*, di averlo calunniato, attribuendogli un conto corrente chiamato Quercia. Ma dobbiamo correggerlo: noi abbiamo pubblicato un rapporto, fatto dalla più grande agenzia investigativa americana, la Kroll, attualmente in mano alla procura della Repubblica di Milano, che chiama in causa l'uomo politico, asserendo che su un suo conto sarebbe stato movimentato denaro. L'articolo chiariva: le accuse «non trovano altri riscontri, pezze d'appoggio, documenti per dimostrare un'affermazione tanto pesante quanto palesemente, almeno in quei rapporti confidenziali, non dimostrata».

Non si tratta di ipocrisia, ma di fatti. Potremmo far ricorso, in chiave difensiva, agli argomenti esposti dal ministro Di Pietro, nell'intervista che pubblichiamo all'interno, secondo cui, rendendo noti i documenti Kroll (che in gran parte non sono rintracciabili su Internet) abbiamo disinnescato un ricatto ai Ds. Ma noi non ci siamo mossi nell'interesse di qualcuno, né contro qualcuno: non per aiutare i Ds e neppure per compattare ai loro danni, magari per ordine di «poteri occulti». Abbiamo agito nella convinzione che quando un giornalista trova una notizia deve pubblicarla, beninteso contestualizzandola e fornendone le chiavi di lettura, lasciando la valutazione ai lettori e, eventualmente, alla magistratura.

Lo abbiamo fatto anche in questo caso. Ma, a prescindere dalla vicenda che ci vede co-protagonisti col Vicepresidente-ministro e con tutto il rispetto e la comprensione umana per le reazioni di chi si ritenga ingiustamente aggredito, consentiteci di dire che il ricchissimo vocabolario - complotto, trame, spazzatura, torbidi, ombre, miasmi - col quale molti esponenti politici cercano di seppellire critiche, informazioni, valutazioni che siano caratterizzate da un elemento di scomodità è una scelta terminologica che

CONTINUA A PAGINA 37

Si chiude il G8, si apre il dialogo sullo scudo spaziale. Compromesso (senza impegni) per il clima

Missili, disgelo con Putin Roma si blindava per Bush

Il Presidente arriva stasera, domani attesi 40 mila manifestanti



George W. Bush con il premier italiano Romano Prodi ieri a Heiligendamm

DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Perché a Sant'Egidio

George e la Comunità
storia di un'amicizia

Filippo Di Giacomo
A PAGINA 6

Non ci saranno ministri

Appello di Ferrero
«Sinistra in piazza»

Flavia Amabile
A PAGINA 5

Bankitalia: mezzo punto sopra la media Ue. L'Ocse: pensioni, riforma-lumaca. Governo irritato

In Italia i mutui più cari d'Europa

Liberalizzazioni, nuova frenata: le lobby "salvano" anche il Pra

I tassi sui mutui in Italia sono più alti della media di Europa. A certificarlo non sono le associazioni dei consumatori ma Bankitalia. Adu-sbef e Federconsumatori raccolgono con soddisfazione la constatazione di Palazzo Koch e accusano le banche. A marzo, il saggio d'interesse sui nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è risultato pari al 5,2%, a fronte del 4,7% registrato negli altri Paesi.

PREVIDENZA. Le riforme delle pensioni hanno tempi di applicazione troppo lunghi. E questo andamento lento si tradurrà in decenni di maggiori spese, specialmente se sarà cambiata in corsa la legge Maroni. Questa la fotografia dell'Ocse. Ma il governo non ci sta: «Avete dati sbagliati». Intanto, le liberalizzazioni procedono al rallentatore: il Pra non sarà abolito, come prevedeva il ddl. ALLE PAGINE 8, 9, 13 E 29



IL PORTIERE CAMPIONE DEL MONDO BIANCONERO FINO AL 2012

Buffon: credo nella Juve e resto



Gianluigi Buffon mette fine alla telenovela sul suo futuro

Vergnano A PAGINA 54

Ok al disegno di legge

Foglio rosa a 16 anni Primo sì dalla Camera

Si della Commissione Trasporti della Camera al disegno di legge in materia di autotrasporto merci e circolazione stradale che contiene un emendamento ad hoc per la concessione del foglio rosa a 16 anni. Per poter salire in auto con il foglio rosa, però, il minore deve aver seguito almeno 10 ore di corso pratico presso un'autoscuola, di cui quattro in autostrada e due a sole tramontate. Sull'auto non potrà salire nessun altro oltre l'accompagnatore. Previsto anche il contrassegno «G. A.»: guida accompagnata.

P. Poletti A PAGINA 24

GUIDO
CERONETTI

L'ASSURDA FABBRICA DI FIGLI

Quando si tratta di cifre-uomo bisogna squarciare il velo statistico astratto e ficcare lo sguardo nel formicaio, l'uomo è là.

La Cina e l'India, da sole, fanno - già oggi - poco meno di due miliardi e mezzo di esseri umani, attivi e per lo più all'oscuro di tutto come animali ingabbiati. Con Giappone, Indonesia, Vietnam, Taiwan e Pakistan credo che i tre miliardi siano, se non già raggiunti o superati, a un passo. Le religioni in quel crogiuolo sono quasi incalcolabili, ma l'idolatria biologica della famiglia numerosa è comune: il raddoppio, senza che passino molti decenni, è possibile. Il regime cinese, in tutto spietato, ha frenato per un certo tempo le nascite imponendo il massimo di due figli e reprimendo crudelmente il prevalere, che è fenomeno planetario, delle femmine, e tuttavia i disciplinati cinesi hanno aggiunto al loro miliardo altri trecento milioni. L'India, per democrazia, ha fatto grandi sforzi non coercitivi (ci sono, o c'erano, addirittura associazioni di sterilizzati volontari, ai quali probabilmente si danno premi di Stato).

CONTINUA A PAGINA 37

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Che assurdità, questa storia di Roma invasa da Bush. Quartieri blindati, residenti schedati, cecchini appollaiati sui tetti di Trastevere come gli Aristogatti. Hanno addirittura chiuso le scuole, anziché mandarci dentro lui a forza per un ripasso. Ma il vero lato ridicolo della faccenda è che, se fra due anni il pensionato Bush decidesse di ritornare da queste parti in vacanza, troverà a stento un pizzone disposto a fargli da scorta. Perché nel mondo che ci siamo inventati, i sacerdoti del potere non sono persone ma ruoli. Non hanno un valore in se stessi, ma in base alla carica che indossano. Una visione simbolica della realtà che purtroppo è condivisa dai terroristi, i quali sostengono di non sparare agli esseri umani, bensì a ciò che rappresentano.

A guardia di niente

Che assurdità, davvero. Di un presidente della Repubblica, finché abita al Quirinale, si dilatano anche i sospiri. Ma appena lascia il Colle le sue parole non pesano più nulla. E se prima gli bastava un monito generico per conquistare l'apertura dei telegiornali, dopo faticerebbe a entrare in sommario persino con una dichiarazione d'amore a un corazziere. Mentre la considerazione di un artista dipende dal giudizio volubile del pubblico e della critica, ma è comunque legata alla persona e alla sua opera, l'uomo e la donna di potere esistono solo in quanto, e fino a quando, lo detengono. Perdute le insegne, perdono anche l'influenza che a quelle insegne, e non a loro stessi, era legata. Il che, nel caso di Bush, sarà probabilmente un bene. Ma in tanti altri è la prova lampante della stupidità umana.



Pronto
Prestito
Pensionati
FINO A 80 ANNI

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS
inutile cercare altrove
Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.